

Il Consiglio Delegato del Comune  
di Selargius

9  
Secreto il contenuto delle lettere 28. agosto  
ultime scritte dal G<sup>lo</sup> Uff. di Intendanza —  
specie relativamente al prefidio accordato —  
alla Chiesa con Legge 23. giugno 1853.

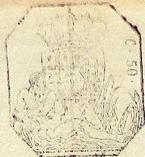
Uteniente, che da questo Consiglio Delegato  
deghi eleggere una persona libera, e capace  
ad impiettare la Commissione incaricata  
di riunire per il Conto attivo e passivo multato  
dalla Amministrazione di beni e redditi  
della Chiesa

Ad unanimità deliberò eleggendo e no-  
minando a suffitto Uff. questo Proprietario  
Agostino Salis come persona più che in-  
formata dell'andamento della amministra-  
zione redatta, che è quanto d<sup>e</sup>

Selargius 7. novembre 1855.

Giusto Duxeddu Sindaco  
Michele Turri on<sup>re</sup> D<sup>r</sup>  
R<sup>d</sup> Federico Pisanofonc

Alcide Tegu Comte



L'anno del Signore mille ottocento quindici e cinque; ed otto volte  
del otto di novembre nel Consiglio di Stoccarda, sulla felice data  
della adunanza del Consiglio

Padunata si la Commissione volente composta dell'attuale Amministratore P. Pietro Pandolfi, dal Sig<sup>r</sup> Pro-Vis<sup>r</sup> in Seggi Caimo Maradu, e dal Proprietario Agostino Salis membro eletto in precedente proposito, e meindiatamente Sig<sup>r</sup> Simeone merito leggeva la lettera 28. agosto  
ultimo scorsa indirizzagli dal Capo degli Intendimenti G<sup>r</sup> 3<sup>o</sup> invitava i  
membri di questa Commissione a osservi oltremodo deliberando  
in proposito.

Ela medesima dopo d'essere pienamente aggiornata del contenuto  
nella lettera sub detta, e dello proposito uisivamente indiretta, ipmodotto  
Sig<sup>r</sup> Pro-Vis<sup>r</sup> formulante il quadro dell'entrata e delle spese  
avate neli anno 1854, per queste intuete da' vulto della Chiesa, ed  
altre straordinarie, ed eventuali; facessero opere, che a tesa  
Commissione persuadevansi; come a farne alle spese antedette  
non fono sufficienti i redditi della medesima ritratti in ora attuale  
presumis de ne formano l'unica risposta, e lo di L'ipmodicazione

Quindi sono credo abbondabilmente spese, perché tali sono  
nute anche dalla Contadaria G<sup>r</sup> dall'qual è annualmente signata  
data e seguita l'amministrazione della Chiesa, riflettendo che di  
lei redditi sono al di sotto dell'ipmodicazione, la Commissione non può  
non spendere per il favore della Chiesa tanto avendale l'assegnato per  
suo uso, col quale può in parte attenuare la spesa di ipmodicazione  
conto che manda inforzi, e rimettersi per un anno al 1<sup>o</sup> di Oct<sup>r</sup>. l'Intend.

in adempimento della richiesta fatta ne nella quietata sua rota

Pietro Duxellus Antico

Genio Maridus Pio

Signo + di Agostino Salij

magala lego